

Il programma realizzato dalle parrocchie di Lauria e di Latronico

Un ponte verso l'Albania

Una «banca di solidarietà» per la gente di Girocastro

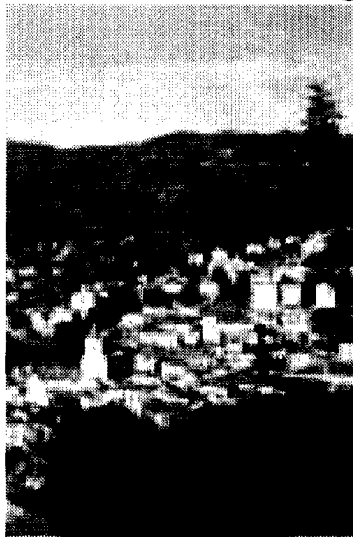
LAURIA - Un ponte di solidarietà parte dalla diocesi di Tursi Lagonegro e arriva ad Girocastro in Albania. Come ormai da lunga tradizione, anche quest'anno le caritas delle parrocchie di Madonna del Carmine a Seluci di Lauria e di Sant'Egidio Abate in Latronico hanno aperto la «banca» della solidarietà. E' ritornato in questi giorni, infatti, «il panis caritas», il tradizionale dolce pasquale. Il pane della carità viene dato ai fedeli in cambio di un'offerta. E poiché la carità non è solo pane ma anche cultura, sviluppo dell'economia, incentivazione dello sviluppo dell'artigianato delle terre povere, i soldi che verranno raccolti saranno inviati alla Chiesa di Gerusalemme dei Latini. Lo scorso anno la caritas di Seluci per sviluppare l'artigianato di terra

santa importò opere lì create e inviò a quegli artigiani tutte le offerte raccolte.

Accanto al panis caritatis quest'anno le due sopradette parrocchie insieme alle caritas di tutta la diocesi di Tursi Lagonegro diretta da Luca Conte hanno aderito a «liber caritatis», un libro per la carità.

Il direttore dell'organismo pastorale diocesano ha invitato le parrocchie a «vendere» una meditazione del cardinale Tettamanzi «il buon ladrone» l'obiettivo questa volta è il sostegno alla scuola elementare che proprio la caritas di Tursi Lagonegro sta realizzando nella Missione cattolica di Argirokaster in Albania. Ricordiamo che la progettazione della struttura scolastica è frutto di un regalo, fatto da un gruppo di tecnici latroni-

chesi e da un gruppo di volontari che hanno collaborato, gli impianti di un tecnico di Seluci. Sono anni che la diocesi di Tursi Lagonegro si adopera per dare aiuto concreto alla Missione delle suore di Cristo Re. Diverse volte nel periodo di Natale ha aperto la «Banca Alimentare», una raccolta di prodotti alimentari e per l'igiene della persona, di prima necessità, per sviluppare l'economia del paese ha poi veduto dei ticket e acquistato in loco riso, zucchero e altri cibi e vestiti, oggi sostiene il progetto della scuola. La struttura ormai fatta dalla generosità del popolo lucano ha bisogno ancora di materiale didattico e altro. Insomma, ha iniziato fornendo il «pane» e oggi in linea con il proverbio indiano che recita che se vuoi aiutare non devi dare un pesce



ma insegnare a pescare, l'attività di solidarietà sostenuta dalla caritas, cercherà di fornire quegli strumenti necessari per arricchire la Missione degli strumenti culturali necessari a creare quel minimo di sviluppo socio economico in tale area dell'Albania.

Antonietta Zaccara